

SAKAPUSS



Dai 6 anni



da 3 a 5 giocatori



Contenuto: 45 carte. 20 carte "gatti", 18 carte "parassiti" (pidocchi, pulci e zecche), 6 carte "insetticidi" e 1 carta "doccia"...



Finalità del gioco: Essere il giocatore con il minor numero possibile di parassiti alla fine della partita.



Regole del gioco: Secondo il numero dei giocatori, si utilizza un mazzo di sole carte-gatti; le altre carte vengono scartate dal giro. Es.: Per 3 giocatori si prendono 3 serie di 4 gatti identici. Mischiare le carte "gatti" selezionate e distribuirle ai giocatori. Le carte "parassiti", "doccia" e "insetticidi" vengono mischiate e disposte in una pila al centro con la faccia all'ingiù. L'obiettivo del gioco è quello di ottenere per primi 4 gatti identici. Si gioca nel senso delle lancette dell'orologio. I giocatori prendono contemporaneamente una carta nel loro mazzo e la passano, coperta, al vicino di sinistra. Guardano le carte, poi ricominciano fino a quando uno di loro non avrà in mano 4 gatti identici.



Allora batterà sulla pila e gli altri faranno immediatamente lo stesso. L'ultimo che batte prende una carta dalla pila e se la mette davanti.



- le carte "parassita": rappresentano un certo numero di pidocchi, pulci o zecche.



- le carte "insetticidi": quando pesca questa carta, il giocatore si libera dei parassiti corrispondenti (pidocchi o pulci o zecche), se ne ha. Se non ne ha, rimette la carta sotto la pila.



- le carte "doccia": quando il giocatore estrae questa carta, si libera di tutti i suoi parassiti.

Le carte "doccia", "insetticidi" e "parassiti" che i giocatori hanno gettato, vengono rimesse sotto la pila.

Attenzione: Se il giocatore che ha toccato per primo, si è sbagliato non avendo 4 gatti identici, deve prendere le prime 2 carte della pila.

A manche terminata, ciascun giocatore conserva i parassiti che gli restano. Un altro giocatore mischia e distribuisce le carte "gatti" e dà inizio al gioco. Una partita consta di 10 manche. Alla fine della partita, i giocatori contano i propri parassiti: vince colui che ne ha di meno.

Pericolo di soffocamento.